



# **PROGETTARE INSEGNARE VALUTARE CERTIFICARE PER COMPETENZE**

Maurizio Muraglia

Catania, 19.02.2016

# IL PERCORSO CONCETTUALE IN SETTE DOMANDE-CHIAVE



1. COSA PREVEDE LA NORMA?
2. COS'E' UN PROFILO DI COMPETENZA?
3. QUALE RAPPORTO TRA VOTI E LIVELLI?
4. COSA E' POSSIBILE INTENDERE DIDATTICAMENTE PER COMPETENZA
5. COME ORIENTARE I SAPERI SCOLASTICI VERSO LE COMPETENZE?
6. COME DEVE MANIFESTARSI L'APPRENDIMENTO DI UN ALUNNO OREINTATO ALLA COMPETENZA?
7. COME SI PREDISPONE UN CURRICOLO PER COMPETENZE?

## L'IPOTESI COSTRUTTIVISTA

“Apprendere qualcosa – si tratti di un compito più o meno complesso – non è mai un semplice immagazzinare l’informazione, ma un **connetterla** all’informazione già presente nella memoria a lungo termine dell’individuo.

La conoscenza viene cioè **costruita**, piuttosto che registrata o semplicemente **recepita**, e tale costruzione è influenzata dal **modo** in cui la conoscenza precedente è strutturata” (Boscolo)

## **PER LA RICEZIONE O PER LA RICOSTRUZIONE?**

<b>IL CONTENUTO TRASMESSO</b>	<b>LA CONOSCENZA RICOSTRUITA</b>
PRESENTATO COME STABILITO A PRIORI	PRESENTATO COME RISPOSTA AD UN PROBLEMA
EROGATO DA UNA SOLA VOCE	DISCUSSO E NEGOZIATO
ORIENTATO ALLA RIPETIZIONE	ORIENTATO ALLA RIELABORAZIONE
PRESENTATO DA SOLO	INSERITO IN UN RETICOLO
AVULSO TOTALMENTE DALL'ESPERIENZA	EMERGENTE DALL'ESPERIENZA
SERIO E PALUDATO	CONVIVIALE E DISPONIBILE ALL'ANEDDOTO
PRESENTATO DI FRETTO	PRESENTATO SENZA FRETTO

# LA QUESTIONE DECISIVA

CONTESTO  
SFIDANTE

CONOSCENZE

ABILITA'



ATTEGGIAMENTI

ESPERIENZE

# INSEGNARE TRA CONOSCENZE E COMPETENZE

LAVORARE (SOLO) PER CONOSCENZE	LAVORARE PER COMPETENZE
ATTENZIONE AI CONTENUTI	ATTENZIONE ALLO STUDENTE
SVOLGIMENTO SEQUENZIALE DEL PROGRAMMA	CURRICOLO CENTRATO SUI NUCLEI FONDANTI
PRIORITA SULLA QUANTITA'	PRIORITA' SULLA QUALITA'
STUDENTE PASSIVO	STUDENTE PROTAGONISTA
STUDENTE ACQUISISCE SAPERI NON CORRELATI	STUDENTE COINVOLTO IN SITUAZIONI-PROBLEMA
DOCENTE DEPOSITARIO DEL SAPERE	DOCENTE ACCOGLIE E VALORIZZA IDEE STUDENTI
VALUTAZIONE GIUSTO/SBAGLIATO	USO DELL'ERRORE COME RISORSA
VALUTAZIONE CONOSCENZE	VALUTAZIONE PROCESSI E COMPETENZE



## **Lo studente orientato alla competenza..... RIFLESSIVO**

**“Ho trovato facili/difficili queste domande...”**

**“Quando ho avuto difficoltà ho cercato di....”**

**“La prossima volta avrei bisogno di...”**

**“Prof non riesco a capire perché....”**

	<b>PROFILO DELLE COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>LIVELLO</b>
7	<p><b>Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</b></p> <p>Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p>	Consapevolezza ed espressione culturale	Tutte le discipline, con particolare riferimento a....	INIZ BAS INT AV

**PER ESEMPIO.....**



# I LIVELLI DELLA COMPETENZA

*(dal modello sperimentale di certificazione MIUR 2015)*

## LIVELLO INIZIALE:

L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

## LIVELLO BASE:

L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

## LIVELLO INTERMEDIO:

L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

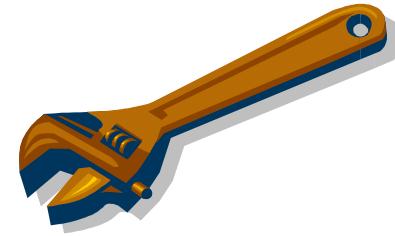
## LIVELLO AVANZATO:

L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

# LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI IN CLASSE

## GLI OGGETTI DEL FARE SCUOLA

conoscenze, abilità, regole, procedure  
(fondamentali/basilari/acquisite/apprese);



## LE ATTIVITA' DELL'INSEGNARE

compiti, problemi (semplici/complessi), situazioni  
(note/nuove);

## LE ATTIVITA' DELL'IMPARARE

svolgimento (guidato/autonomo), applicazione,  
possesso, utilizzo, padronanza;

## GLI ATTEGGIAMENTI

scelte, opinioni, decisioni (consapevoli/responsabili)



VERIFICA APPRENDIMENTI	VERIFICA COMPETENZE	CERTIFICAZIONE
L'alunno conosce..... L'alunno sa.....	L'alunno con quel che conosce e sa fare affronta il seguente compito	L'alunno con le competenze <b>disciplinari</b> acquisite accede al profilo <b>trasversale</b> di competenze in uscita
RILEVAZIONE ESITI	OSSERVAZIONE E ANNOTAZIONE ATTEGGIAMENTI, STILI DI LAVORO, CAPACITA' COOPERATIVA, AUTONARRAZIONE, CONSAPEVOLEZZA DELLE DIFFICOLTA'.....	CONDIVISIONE COLLEGIALE DI TRAGUARDI RAGGIUNTI O IN VIA DI RAGGIUNGIMENTO
MISURAZIONE IN TERMINI NUMERICI (QUANTO)		
VALUTAZIONE IN TERMINI DI PROCESSI (COME)	VALUTAZIONE IN TERMINI DI LIVELLI	VALUTAZIONE IN TERMINI DI LIVELLI

# **IL CANTIERE DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE**





# IL TRAGUARDO “DECLINATO”

**Scrive correttamente testi di tipo diverso** (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) **adeguati** a situazione, argomento, scopo, destinatario.

(ITALIANO fine primo ciclo).

**Azione:** scrivere

**Contenuto:** testi di tipo diverso (.....)

**Modalità:** I correttamente 2 adeguati a....

La modalità qualifica la competenza: CORRETTEZZA – ADEGUATEZZA

La valutazione deve pronunciarsi e per farlo deve “declinare” la correttezza e l’adeguatezza al livello del contesto in cui opera.

Quando si può RITENERE corretto e adeguato un testo?



# IL TRAGUARDO “DECLINATO”

**Utilizza** e **interpreta il linguaggio matematico** (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne **coglie il rapporto** col **linguaggio naturale**.

(MATEMATICA fine primo ciclo)

**Azione:** utilizzare interpretare cogliere rapporti

**Contenuto:** linguaggio matematico e suo rapporto con linguaggio naturale

**Modalità:** .....

La modalità qui è meno evidente anzi non evidente. Si tratta di un lavoro di transcodificazione. Come ritenere che questa capacità di transcodificazione ci sia nell'alunno? E in quali “dosi” essa può essere considerata acquisita? Il traguardo può essere declinato?

COMPETENZE	OBIETTIVI Lo studente <b>mostra</b> di saper:
Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tavole, grafici e risorse digitali.
	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.
Come verificare il raggiungimento di obiettivi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dato un testo di carattere storico, chiedere di selezionare le informazioni e riempire gli spazi di uno schema concettuale.</li> <li>● Fornire tre-quattro fonti di informazione e chiedere di costruire una scheda informativa che utilizzi almeno due conoscenze tratte da ciascuna fonte.</li> </ul>	

COMPETENZE	OBIETTIVI Lo studente <b>mostra</b> di saper:
<p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>	<p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza. Formulare con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>
<b>Come verificare il raggiungimento di obiettivi</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fornire una novella e preparare una sequenza di domande volte a fare individuare volta per volta i vari elementi indicati dall'obiettivo.</li> <li>● Formulare anche domande del tipo “secondo te” volte a sfidare l'allievo sulle intenzioni non esplicitate dell'autore (interpretazione).</li> </ul>	

# DALLE COMPETENZE AL CURRICOLO VERTICALE

SECONDARIA	PRIMARIA	INFANZIA
I L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.	I L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	2 Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

# VADEMECUM PER L'INSEGNANTE CHE COSTRUISCE L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO ORIENTATO ALLE COMPETENZE

- NON AVERE L'ANSIA DI FARE IMPARARE MOLTE COSE. IMPARERANNO COMUNQUE QUELLO CHE POSSONO
- NON "FARE LEZIONE", MA FARE **COSTRUIRE** INSIEME IL SAPERE PARTENDO DA PROBLEMI
- NON AVERE FRETTA DI PASSARE AD ALTRO. FAR **RIFLETTERE** SU QUEL CHE SI E' IMPARATO E SU COME SI E' IMPARATO.
- NON PREMIARE E PUNIRE CON I VOTI, MA **RACCONTARE** LA PRESTAZIONE OSSERVATA
- NON RINCORRERE CARENZE ED ERRORI, MA RISORSE E POSSIBILITA'.
- NON RINCORRERE I TEST STANDARDIZZATI. SI FA SCUOLA IN OBEDIENZA AL CONTESTO.